

Migranti, l'invasione immaginaria

Non sempre la percezione corrisponde alla realtà: la Prefettura di Cuneo ha indetto il nuovo bando calcolando 1.600 arrivi in 3 anni, cioè 700 in meno

IMMIGRAZIONE / 1

Nei giorni in cui la politica italiana lotta contro un'invasione immaginaria (di cui forniamo i dati nel servizio di questa e delle pagg. 6-7), la Prefettura di Cuneo promuove il bando per l'accoglienza dei profughi in provincia. Il documento tiene conto del drastico calo de-

gli sbarchi e rivede al ribasso le somme messe a disposizione e i posti previsti per l'accoglienza. Nel 2017-2018 la Prefettura aveva lavorato sul possibile arrivo di 2.300 migranti assistiti nella Granda con un'offerta economica di 29.382.500 euro.

Per il 2019-2020 l'ufficio che rappresenta il Governo sul territorio ha calcolato che nei Cas - i Centri di acco-

glienza straordinaria attivi in 75 Comuni cuneesi - il numero dei profughi possa scendere a 1.600, con un calo di quasi un terzo delle presenze. Scende nella stessa misura la cifra messa a disposizione: 54,4 milioni di euro per due anni e mezzo, dal primo gennaio 2019 al 30 giugno 2021. La suddivisione prevede lo stanziamento di 20,4 milioni nell'anno prossimo, di 20,5

nel 2020 e di 10,1 nei primi sei mesi del 2021. La Prefettura cuneese ha peraltro previsto anche la somma di 3,5 milioni di euro per eventuali necessità dovute all'aumento della richiesta di posti.

Rimane invariata la quota pro capite per ogni profugo che lo Stato corrisponderà ai diversi vincitori del bando: 35 euro. Ai migranti andrà una somma giornaliera di 2,5 euro sotto forma di denaro o buoni spesa e una ricarica

del telefono; oltre a 15 euro all'entrata nelle strutture di accoglienza.

Alla gara indetta dal Prefetto possono partecipare in forma singola o associata operatori economici anche stabiliti in altri stati membri Ue, associazioni, fondazioni, consorzi, gestori di attività alberghiere o società di capitali operanti nel settore dell'accoglienza. I posti messi a disposizione possono andare da 1 a 75 per struttura.

Il bando messo a punto a Cuneo punta sempre di più a evitare che l'ospitalità per i migranti possa cadere in mano a speculatori, fornendo indicazioni precise riguardo al numero dei pasti giornalieri,

35 EURO A PERSONA AL GIORNO: LA CIFRA PER GLI OPERATORI DELL'ACCOGLIENZA

alle quantità di cibo da somministrare e alla dotazione minima del guardaroba per ogni ospite. Cambia anche il parametro di giudizio, attraverso una scelta tecnica che sale come valore nella decisione finale dal 60 per cento di due anni fa al 75 del bando attuale, mentre di contro scende l'importanza dell'offerta economica. Le domande dovranno pervenire entro le 13 del 10 agosto 2018.

Marcello Pasquero

54,4 MILIONI DI EURO MESSI A DISPOSIZIONE DALLO STATO PER IL PERIODO 2019-2021



2,5
euro al giorno:
la somma assegnata
a ogni ospite